

Esperienza nel Trading: ☐ Sì ☐ No

Tempo libero da dedicare al Trading? ☐ 1 Ore ☐ 3 Ore ☐ 5 Ore

Verifica i Risultati

FXGM
FX Global Markets

Dichiarazione FX Global Markets (società regolamentata dal Cypriot Securities Commission, licenza No. 274/06). Fornisce CFD (contratti a differenza) e altri prodotti finanziari a effetto leva. Investire in Forex e CFD comporta la possibilità di guadagnare o perdere la propria capitale investita. Come tali, Forex e CFD possono essere appropriati per tutti gli investitori. Non sono investimenti denari che non sei in grado di perdere. Prima di decidere di investire, dovresti essere consapevole di tutti i rischi associati con il trading Forex, CFD e CDO, e di leggere con attenzione di un consulente finanziario indipendente e debitamente autorizzato. Il rendimento passato non costituisce un indicatore attendibile di risultati futuri. Previsioni future non costituiscono un indicatore attendibile di rendimenti futuri.

ABBONAMENTI

ARCHIVIO

PIÙ VISTI

SOCIAL

METEO

TUTTOAFFARI

LAVORO

LEGALI

NECROLOGIE

SERVIZI



LA STAMPA.it ARTE

Cerca...

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ SPECIALI

HOME LIBRI TUTTOLIBRI ARTE SCUOLA FOTOGRAFIA FUMETTI LA CUCINA DEI GIORNALI

SCEGLI TUTTO COMPRESO GAS TAGLIA S DI ENEL ENERGIA. **15€** AL MESE

Verifica i tuoi consumi e scegli la tua taglia tra S, M, L e XL.

ADERISCI SUBITO

enelenergia.it



Tweet

2



MOSTRA DELLA SETTIMANA
03/12/2012

Migliori, lo stregone della fotografia

Si può quasi paragonare a Picasso per l'incessante ricerca in ogni direzione. Una mostra oggi lo celebra a Milano

MARCO VALLORA

MILANO

Ha detto, divertendosi, nella frizzante intervista (par che le parole fuoriescano dalle righe, crocchiando humour) scambiata con Michele Smargiassi, ad arricchire il riassuntivo volume *La materia dei sogni*, intelligentemente curato da Alessandra Mauro, per Contrasto: «Io non sono Weston. Oltre tutto sono una frana, dal punto di vista tecnico». Che non è solo un'astuta *captatio benevolentiae* finto-umile, sapendo quanto è maestro invece, ma è l'ammissione sfrontata, ed onesta, di non voler badare troppo al formalismo elegante delle forme perfette, al nitore feticistico degli obiettivi esatti, all'algida impeccabilità ossigenata delle vette irraggiungibili. «Non ho l'ansia di entrare nel processo per forzarlo a far qualcosa che ho già pre-visualizzato», spiega.



Un'immagine della serie «Cancellazioni» realizzata da Nino Migliori negli Anni '60

Come Picasso (cui è davvero apparentabile, per quel suo sperimentalismo istintuale e nativo, birichino, che lo porta ad affidarsi allo stupore del puro «trovare», secondo una casualità continuamente provocata, epperò governata) pure lui potrebbe ammettere: «La fotografia? Mi ha fatto fare quel che ha voluto». Lui, il «migliore», come un «apprendista stregone», che fornisce apparentemente solo strumenti, benzina, passione, a una fotografia che parrebbe esteriormente «scattarsi» da sé, e scattarsi, senza concepire manette teoriche o teoremi, appunto, pre-costituiti. «Ho la curiosità di vedere dove mi porta la trasgressione alle regole. Se ad esempio trovo scritto nelle istruzioni della pellicola di non usare certe temperature, io invece le uso apposta». Mette una polaroid in freezer, per bloccare lo sviluppo in fasce, e verificare che succede. Prova ad imbustare un cd nel micro-onde, solo perché ha letto ch'è sconsigliabile farlo, e non gli importa se a saltare in aria sarà l'elettrodomestico o l'intera storia della fotografia.

«Ma a chi è saltato in mente di scrivere una precauzione così assurda, nelle istruzioni?». Ecco: quella scemenza aziendale da Bouvard e Pécuchet d'una *betise*, che si fa intelligenza del fenomeno, quel ricercato corteggiamento dell'errore, che è «cova» affettuosa e curiosa della trasgressione programmatica o meglio programmata, ci regala però poi i prodigi, in mostra, d'una modernità sorprendente, che si chiamano «Cliché-verre e cancellazioni» e poi Cellogrammi, Polarigrammi, Stenopegrammi. In parte scimmiettando lo sperimentalismo dei neologismi alla Man Ray (cui per certi versi è fratello) ma con un'alta consapevolezza tecnica e chimica dei propri azzardi alchemici.

E non è poi così vero (solo perché si tratta di linguaggi differenti) che sia così inutile stabilire chi sia arrivato prima di chi, a documentare i muri policromi di manifesti strappati dalla casualità del tempo (e non dall'astuzia mercantile d'un Rotella, che comunque sarebbe giunto assai dopo). Oppure disattendere debiti ed prestiti della scuola informale (ci sono magnifici cliché-verre, che ricordano il para-cubismo di Vieira da Silva o certi totali affettati di Filonov, certe visionarie ricerche sulle pietre sezionate di Caillois. Ed è impressionante l'omaggio inconscio agli scatti biffati dell'americano ottocentesco Bellocq, che pure non conosceva, da buon profeta).

Dalle vette internazionali ed action painting del gesto segnico (che ricorda Soulage o Kline) alle polaroid



Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



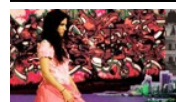
+ Migliori, lo stregone della fotografia



+ Dalí, un'aragosta al telefono



+ Kentridge alla ricerca del tempo rifiutato



+ Artissima, Gran Torino Non è la fine del mondo



+ Carrà, le suggestioni di un avanguardista



+ Le contraddizioni di un genio moderno

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite! Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)

Accedi a Facebook

casalinghe, che violenta, creativamente, nel momento del travaglio di sviluppo. Perché non vuole accontentarsi familiarmente del responso obbligato di quella linguetta ubbidiente, che fuoriesce meccanica, dalla grottesca macchina-muso sputa-sentenze, però senza oracoli. Simpatico «impastatore» di semplici e concettualissime meraviglie padane, di pianura (che però è, celataneamente, profondissima) Migliori sperimenta, sbanda, sbava, sterza, però ogni volta c'incatena, come quando racconta la sua storia.

Ragazzo, non ha un mestiere, ma vuol manifestare il suo senso di liberazione dalla paura della guerra, cantare la libertà della luce che è umanità. È un anti-Cartier Bresson, se vogliamo: non ruba, non tradisce la fiducia per espugnare lo scatto magico, no, si fa compagno di dolenze e banchetti, per brindare a quella stessa gioia post-bellica. «Ecco come nascono *Gente del Sud* e dell'Emilia, stando dentro, voglio dire proprio vivendo con loro, mangiando, usando il loro gabinetto...». Ecco, Migliori è tutto in questa poetica di «akolutia»: solo condivisione e sintonia.

E ridendo del Maestro Assoluto Cartier, immagina senza malizia: chissà che scatto meraviglioso gli sarà sfuggito dietro le spalle, mentre fotografava il celebre salto-icona della pozzanghera. Così, come un clown serissimo, si munisce d'una macchina da insetto, che scatta davanti e dietro, per scoprire qual è il destino casuale dell'inconscio fotografico (tanto lui, che non ha nessun feticismo deificato dell'analogico, attende solo che si inventi una fotografia degli occhi, che scatti senza macchina). Così si comprende più naturalmente quella apparentemente «bigamia» tra fotografia neorealista, e sperimentazione radicale, che attraversa la bella mostra. Solo che ora vorremmo ripartire da capo, per occuparci di quel meraviglioso periodo, dove la geometria del mondo pare giocare con lui.

NINO MIGLIORI, LA MATERIA DEI SOGNI
MILANO, FORMA
FINO AL 6 GENNAIO 2013

Annunci PPN



Gioca con noi
e invita i tuoi amici. Lo shopping a Natale lo offriamo noi!
fidenzavillage.com/fb



FIAT 500L la city lounge.
Tua a partire da 14.900€ con clima e ESC di serie.
[Vieni a provarla.](#)



Cerchi l'hotel ideale?
trivago™ - Compara Hotel e risparmi fino al 78%
trivago.it